

Gent. Dott.ssa Claudia Maria Terzi

Assessore Infrastrutture e Trasporti claudia maria terzi@regione.lombardia.it

Egr. Dott. Raffaele Cattaneo

Assessore Ambiente e Clima
raffaele cattaneo@regione.lombardia.it

Egr. Dott. Pietro Foroni

Assessore Territorio e Protezione Civile
pietro foroni@regione.lombardia.it

Oggetto: Proposte dei Sindaci del CUV per uno sviluppo sostenibile del territorio Che ospita l'aeroporto della Malpensa.

Egregi Assessori buongiorno.

Noi Sindaci, rappresentanti dei 9 comuni dell'intorno aeroportuale di Malpensa, costituenti il Comitato Urbanistico Volontario, in vista dell'incontro previsto per il giorno 22 aprile p.v. desideriamo condividere alcune proposte e considerazioni a nostro avviso utili a favorire il rilancio (e lo sviluppo sostenibile) del territorio che ospita l'aeroporto della Malpensa.

- 1. Impiego delle risorse del cosiddetto "Recovery Plan" per garantire il futuro sviluppo "Green" dell'aeroporto, con interventi quali, ad esempio:
 - Installazione di una rete di centraline, supervisionate da ARPA, per il monitoraggio della qualità dell'aria.
 - differenziazione delle tariffe di handling per favorire il rinnovo delle flotte aeree.
 - realizzazione degli interventi di espansione della Cargo City all'interno del sedime aeroportuale senza ulteriore consumo di suolo.
 - attuazione delle opere di mitigazione e compensazione ambientale già previste nell'allegato nel cosiddetto "Piano d'area Malpensa" e mai attuate
- 2. Impiego delle risorse del cosiddetto "Recovery Plan" per la realizzazione delle seguenti prioritarie infrastrutture di collegamento previste dal cosiddetto "Piano d'area Malpensa" (Legge Regione Lombardia, 12 aprile 1999, n. 10) e non attuate:
 - Tangenziale Nord di Somma Lombardo e Arsago Seprio (importante per collegare velocemente l'aeroporto con i caselli di Vergiate e di Besnate dell'autostrada A8).
 - SS 341 Gallarate Vanzaghello, per il tratto compreso nel Comune di Samarate.

- Variante alla SP 28 (Dal comune di Samarate, Frazione Cascina Costa, alla zona industriale di Ferno).
- Tangenziale Ovest di Gallarate da Besnate (A8-A26) a Cardano al Campo (SS 336).

E per la riqualificazione della SS336, a partire dai progetti condivisi con SEA e ANAS

- 3. Impiego delle risorse del cosiddetto "Recovery Plan" per finanziare l'introduzione di una Zona Economica Speciale (ZES) da individuarsi estendendo anche alle aree aeroportuali la normativa nazionale che oggi le prevede per le zone portuali e.
 - L'obiettivo è quello di stimolare l'insediamento di operatori del settore terziario avanzato nelle aree delocalizzate dell'intorno aeroportuale, nonché favorire il recupero delle numerose aree industriali dismesse presenti nei comuni dell'area di Malpensa rilanciando al contempo l'economia dell'intero territorio, rafforzando nel contempo i positivi effetti derivanti dall'introduzione della legge regionale sulla rigenerazione urbana.
- 4. Attivazione di uno strumento di programmazione concertata dello sviluppo del territorio dell'intorno aeroportuale. A tal proposito due sono, a nostro parere, gli strumenti adottabili:
 - a. un nuovo Piano d'Area;
 - b. un accordo di programma quadro, sull'esempio di quello in itinere finalizzato alla riqualificazione delle cosiddette "Aree delocalizzate".

In attesa di incontrarVi, Vi ringraziamo per il tempo e l'attenzione che avete dedicato a queste proposte, frutto della passione per il futuro del nostro territorio.

